



COMUNE DI GRADOLI
Provincia di Viterbo

Prot. n. 3925...

ORDINANZA N. 07. DEL 03/07/2021

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

L'anno duemilaventuno, il giorno tre del mese di Luglio,

IL SINDACO

Considerata l'endemica carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi, sia a causa del maggiore afflusso turistico, che di un utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli igienico-potabili;

Rilevato che l'eccessivo consumo di acqua potabile diverso dall'uso strettamente domestico non consente di garantire la fornitura di acqua potabile per gli usi civili;

Ravvisata la necessità di adottare misure di carattere straordinario e urgente, finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari, al fine di evitare possibili situazioni di emergenza;

Visto che occorre garantire l'uso prioritario dell'acqua per il consumo umano rispetto a tutti gli altri usi;

Ritenuto di dover ordinare, a scopo preventivo, il divieto di utilizzare l'acqua potabile per usi diversi da quelli igienico-potabili.

Visto l'art. 98 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 689 del 24 novembre 1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

a tutta la cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a tutto il mese di settembre 2021, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- **l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;**
- **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **il lavaggio privato di veicoli a motore;**
- **il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**
- **per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.**

I N V I T A

altresi la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

A V V E R T E

- che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;
- che le responsabilità per eventuali inadempienze saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.
- Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine a cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

D E M A N D A

All'Ufficio di Polizia Municipale il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza e a garantire una stretta sorveglianza sul corretto uso dell'acqua potabile per evitare impieghi impropri e sprechi.

La presente ordinanza verrà resa nota alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio comunale online e alle bacheche comunali e pubblicazione sul sito Internet comunale.

T R A S M E T T E

la presente Ordinanza:

- alla Prefettura — UTG di Viterbo;
- al Comando Stazione Carabinieri di Gradoli;
- al Comando di Polizia Locale del Comune di Gradoli.

Avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.



Il Sindaco
Attilio Mancini